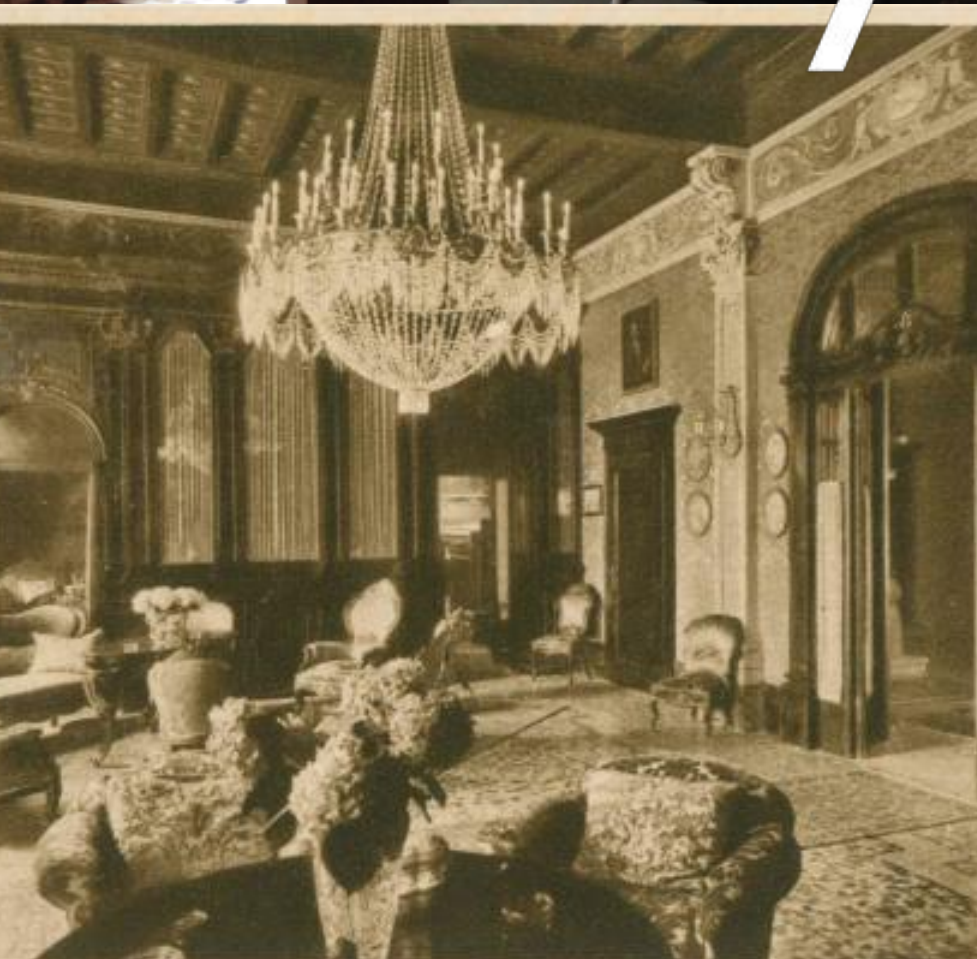




il giornale di



CER MEN ATE



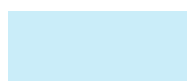
Villa Clerici - CERMENATE - Salone Centrale.



Periodico di
informazione
del Comune
di Cermenate

TEMA DI QUESTO NUMERO:
COME ERAVAMO

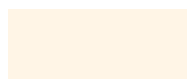
Indice N. 3 - Ottobre 2015



Parola al Sindaco



Articoli a tema: Come eravamo



Altri articoli

Pag.3 Parola al Sindaco

Pagg. 4-6 Come eravamo

Pag.7 Biblioteca civica

Pag. 8 Eventi

Pagg. 12-13 Scuole

Pagg. 14-16 Associazioni

Pag. 17 A cura dell'URP

Pagg. 18-19 Gruppi politici

IL GIORNALE DI CERMENATE - Periodico di informazione comunale

Tiratura versione cartacea: 4.000 copie

Editore: Comune di Cermenate

Testata Registrata al Tribunale ordinario di Como con decreto n. 20/2005

Versione digitale creata con Scribus - programma di impaginazione Open Source

Comitato di redazione:

Alberto Di Berardino, Paola Di Trapani, Marcello Finazzi, Davide Moscatelli,
Marco Grassi, Antonella Tomerini.

Direttore responsabile: Mauro Roncoroni, Sindaco pro tempore

Per informazioni sulle pubblicazioni:

Ufficio relazioni con il pubblico URP - tel. 031 7776141 - info@comune.cerminate.co.it

Per ricevere sulla tua casella di posta Il Giornale di Cermenate, iscriviti alla Newsletter del Comune di Cermenate, inviando una mail con oggetto "Iscrizione Newsletter" all'indirizzo:
info@comune.cerminate.co.it.

La versione digitale del periodico sarà comunque disponibile e scaricabile dal sito istituzionale:

www.comune.cerminate.co.it

Prossimo numero: Dicembre 2015. Scadenza presentazione materiale: 21/11/15



Parola al Sindaco

Cari concittadini,
prosegue, ormai consolidata, la pubblicazione in formato digitale de "Il Giornale di Cermenate". Siamo al terzo numero e i riscontri sino ad ora raccolti sono più che positivi e incoraggiano tutto il Comitato di redazione a impegnarsi sempre più affinché la riuscita risulti ancora migliore.

L'estate è ormai alle spalle con tutti gli eventi che ci hanno visti coinvolti.

Mi piace ricordare, tra le tante manifestazioni estive, alcune iniziative che tutti abbiamo avuto modo di apprezzare: la Notte gialla degli Sportivi Montesordesi, il cinema estivo all'aperto, l'Anguriata del Rione Parmunt, la spettacolo all'auditorium di Andrea Vitali con il gruppo Solutumana, la camminata "Asnagh tra la campura e la Val del Seves" organizzata dall'Associazione Consolini, lo stand del Comune di Cermenate che per una settimana è stato visitabile presso l'Expo, l'uscita all'EXPO con i cittadini di Cermenate e il Gruppo Fuoridalcoro che lì ha avuto l'opportunità di esibirsi in pubblico, la mostra fotografica a cura di Gente di Cermenate, la camminata "A passo di bambino" a cura della scuola dell'Infanzia Garibaldi e tanti altri eventi sportivi.

Tutti noi dobbiamo essere orgogliosi di come il nostro Comune sia vivo e animato grazie ai tanti soggetti diversi a cui va il mio personale ringraziamento per l'opera di aggregazione sociale svolta. Siamo un paese ricco di associazioni che lavorano bene, talora insieme, e nelle quali è possibile considerare di impegnarsi in prima persona anche per aumentarne la forza propositiva e organizzativa, al di là di quanto può gestire direttamente l'Amministrazione comunale. (E' un invito ufficiale! ndr).

Riprendendo il tema conduttore di questo numero: "Come eravamo", la mia speranza è che l'oggi, per tutte le nostre associazioni, sia già il passato e che il domani veda sempre un numero maggiore di noi impegnanti nella vita sociale e aggregativa di Cermenate.

A fine estate abbiamo poi avuto la visita dei cittadini di Fontoy, paese gemellato con il nostro. Siamo stati all'EXPO insieme;



abbiamo insieme a loro apprezzato la musica degli organi gotici e medioevali del maestro Walter Chinaglia, che ringrazio per il perfetto evento; insieme abbiamo gustato polenta e brasato e altre specialità sotto il tendone organizzato dalla Parrocchia dei Ss. Vito e Modesto. Il resoconto di tutto ciò lo troverete all'interno del giornale.

Voglio solo ringraziare ancora una volta - anche a nome del sindaco di Fontoy Henri Boguet che ha inviato, entusiasta, i suoi ringraziamenti per i tre gironi passati con noi - tutti coloro, famiglie e non, che hanno ospitato gli amici francesi e che hanno reso possibile la perfetta realizzazione dell'incontro.

Il richiamo a Fontoy non può non suscitare in me il ricordo di Franco Monti, attivissimo all'interno della Commissione e di tutte le iniziative del gemellaggio in questi anni, che dopo una settimana esatta dalla partenza degli amici francesi, con cui eravamo stati felicemente insieme per un intero week-end, ci ha improvvisamente lasciato. Grazie Franco per tutto ciò che hai sempre fatto per consolidare i rapporti tra Fontoy e Cermenate e per la tua disponibilità. Alla tua famiglia un abbraccio da parte tutti noi.

Il Sindaco
dott. Mauro Roncoroni



IL GIORNALE DI CERMENATE

Come eravamo

Associazione La Tenda - Come eravamo ... come siamo ... come potremmo diventare

Come eravamo è il tema di questo giornale e può sembrare strano che adottiamo questo titolo anche noi de La Tenda, un'associazione costituita soltanto da 5 anni. Eppure anche per noi questo tratto di strada segna già una trasformazione, per cui possiamo dire come eravamo, come siamo partiti, e come siamo oggi.

Cinque anni fa eravamo un piccolo gruppo di famiglie amiche che hanno dato vita a qualcosa che forse era solo un'intuizione e, per molti aspetti una scommessa. L'idea era che si potesse far fronte alle gravi e complicate manifestazioni della dipendenza patologica facendo leva sulle risorse enormi, inesplorate o usate male, che la famiglia spesso ha. Risorse che sono fatte di sensibilità, disponibilità, tempo, attenzione, cura ... in una parola fatte di amore.

Lungo la strada abbiamo già incontrato quasi 100 famiglie e con molte di loro – quelle che hanno voluto - abbiamo avviato un cammino che le ha portate a recuperare condizioni di vita più serene, ad evitare i comportamenti controproducenti, ad essere capaci di indurre i loro cari a curarsi nelle strutture sanitarie specializzate.



All'inizio avevamo un solo esperto per gli incontri di formazione alle famiglie, ora ne abbiamo quattro. Le famiglie si riunivano in un solo gruppo, ora in tre gruppi.

Cinque anni fa, le famiglie che partecipavano agli incontri parlavano soltanto di sofferenza, disorientamento, sconfitte; ora raccontano anche dei successi e della serenità ritrovata. E ogni tanto, chi ha già percorso un buon tratto di strada diventa uno specchio un po' magico nel quale i nuovi arrivati possono vedere come eravamo, come siamo e come possiamo diventare.

La Tenda propone un metodo innovativo, accessibile a tutti perché basato su regole e comportamenti quotidiani e comuni. Chiunque desiderasse saperne di più può contattare direttamente il presidente dell'associazione, Luigi Golfetto al numero 348 7367657 o visitare il sito internet www.associazione-latenda.it o comunicare via mail latendassociazione@gmail.com





Come eravamo

Come eravamo... noi della "Castelnuovo"

Il miglior modo per ricordare come eravamo e rivivere per qualche momento emozioni passate è prendere le vecchie fotografie, osservarle con attenzione, e lasciare che quelle immagini stampate riportino alla luce frammenti importanti della nostra vita. In via G.B. Grassi 23, al primo piano, nella sede della "Castelnuovo" ci sono tantissimi raccoglitori suddivisi per anno che contengono fotografie, documenti, manifesti, lettere che hanno segnato in modo particolare il cammino dell'associazione. Basta aprire il raccoglitore del 1993 per scoprire come eravamo, quando tutto è cominciato. Ecco che fotografie sbiadite e sciupate raccontano i primi passi, coraggiosi e delicati, dell'Associazione Antonio Castelnuovo.

Noi, i primi soci, eravamo arrabbiati perché Antonio non ce l'aveva fatta, eravamo decisi a portare avanti il progetto di una nuova associazione per aiutare i malati e la ricerca oncoematologica, eravamo uniti nel prometterci impegni importanti, eravamo carichi di speranza nel futuro, eravamo guidati dalla spirituale presenza di Padre Arcangelo, eravamo un gruppo di sconosciuti che si sono trovati per aiutare il prossimo, eravamo inconsapevoli del fatto che dopo 22 anni saremmo stati ancora qui, eravamo giovani, giovanissimi, ma qualcuno non era tanto giovane, eravamo orgogliosi nel promuovere la solidarietà, eravamo mogli, mamme, padri, figli, fratelli... eravamo soltanto amici che volevano fare del bene. Le fotografie della Castelnuovo raccontano di chiacchiere vendute in piazza sotto la neve, ci parlano delle cene con i medici che volevano aiutarci ad arrivare lì dove c'era bisogno di noi, ci sussurrano ancora le parole dolci e di conforto di Padre Arcangelo, alcune immagini ci fanno sorridere e ridere di noi, delle feste insieme, delle battellate sul lago di Como con gli amici Sportvi Montesordesi, delle "donne" che preparano le chiacchiere con grembiuli e mani sporche di farina, altre immagini ci riempiono gli occhi di lacrime perché qualcuno in quella foto ora non c'è più, ma non appena lo vediamo lo sentiamo, ancora qui, vicino a noi.

Poi ecco una fotografia di oggi, di un giovedì sera quando si riunisce il consiglio allargato, la mettiamo vicino alle vecchie foto e ci accorgiamo che qualcuno ha i capelli bianchi, qualcuno ha messo qualche chilo di troppo, e altri ancora sono facce nuove... ma qualcosa non è cambiato nei loro occhi, la voglia di aiutare il prossimo e la

speranza di trovare nuove cure per le malattie oncoematologiche.

Il Consiglio dell'Associazione
Antonio Castelnuovo





IL GIORNALE DI CERMENATE

C.A.I. sez. Cermenate

L'estate è finita ma il C.A.I. non va in letargo!

L'estate è finita e le giornate si accorciano, ma il C.A.I. Cermenate non va in letargo, le attività continuano!

11 ottobre Castagnata—Monte Piatto (CO) - l'annuale castagnata include anche un viaggio in funicolare e in battello sul lago.

25 ottobre Sentiero della Speranza (VR) – il sentiero a 'gradoni' ci porta al Santuario della Corona, suggestivo per la sua posizione incastonata nella montagna. Dopo la visita al santuario ci spostiamo a Desenzano del Garda per una visita libera alla cittadina sulle sponde del Garda.

8 novembre Pranzo sociale presso l'Agriturismo A.M.A. di Vigolzone (PC)

20 novembre S. Messa per i soci presso il Convento dei Frati.

23 dicembre Monte Cornizzolo (LC) - ogni anno la Società Escursionisti Civatesi con gli Alpini di Civate e di Canzo organizza la fiaccolata al Monte Cornizzolo dove viene celebrata la Santa Messa. Anche quest'anno il CAI Cermenate parteciperà all'evento.

Ricordiamo ai soci che non hanno ancora rinnovato e che non vogliono perdere 'l'anzianità' che il tesseramento 2015 continua fino al 31 ottobre. Il tesseramento per l'anno 2016 inizia già dal 1° novembre. Iscrizioni al CAI o alle gite presso la ns. sede in Via Garibaldi, 5 a Cermenate. Aperta ogni venerdì dalle 21.00 alle 23.00.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni non esitate a contattarci:
cell. 331.2839895 - e-mail: caicermenate@gmail.com
sito web: www.caicermenate.it - facebook: CAI Cermenate



Come eravamo:

Soci fondatori in gita - 1968





Biblioteca civica

"Il salone di bellezza", di Antonella Capetti

Al salone di bellezza di Anita, una dolcissima gallina, arrivano uno dopo l'altro alcuni animali, decisamente insoddisfatti del loro aspetto: c'è il cane, scontento delle proprie orecchie enormi; c'è il formichiere, che mal sopporta le proprie unghie aguzze; poi la giraffa, che protesta per il suo lungo collo; poi ancora il lama, che non ne può più di sputacchiare di qua e di là; infine il lombrico, che si sente troppo nudo... Tutti accorrono da Anita, che con le sue sapienti zampe è capace di operare un'autentica trasformazione.

Ma Anita si accorge che la pelle rosea del lombrico è meravigliosa, inoltre il rosa è così di tendenza quest'anno... E così a turno tutti gli animali si osservano meglio e scoprono che i loro difetti non sono per niente male, anzi quasi quasi sono addirittura belli!

Questo albo illustrato per bambini è un libro di Antonella Capetti, insegnante cermenatese con la fortissima passione della lettura e della scrittura, nonché utente vorace e stimolante,



piena di idee sia con i suoi alunni sia nella scelta dei libri, attivissima nel web con il suo blog personale e donna di incredibile simpatia e disponibilità.

In molti si mettono in gioco con la scrittura, con il sogno di farla diventare una professione, ma non tutti riescono a pubblicare con un editore importante come "La Margherita".

Siamo veramente contenti di questo ottimo risultato e ci auguriamo che possa essere solo l'inizio di una vastissima produzione letteraria. Potete prendere in prestito questo albo in biblioteca.

E, per i bambini che vogliono incontrare Antonella e farsi leggere "Il salone di bellezza", vi aspettiamo in Biblioteca sabato 20 febbraio 2016 ore 15.30: prenotatevi!

Ilaria Bigelli



APERITIVO LETTERARIO CON LO SCRITTORE DOMENICO DARA Venerdì 20 novembre 2015 ore 19.30

Appuntamento con lo scrittore Domenico Dara, vincitore del "XX Premio Viadana 2015" e finalista al "Premio Calvino 2013". L'autore presenterà il suo successo editoriale e di critica, "Breve trattato sulle coincidenze", edito da Nutrimenti. L'incontro, che vedrà l'accompagnamento musicale a cura del "Il flauto magico", è l'occasione per conoscere da vicino questo autore, di origine calabrese, trapiantato a Valbrona, che ci racconterà di sé, della sua produzione e si confronterà con il pubblico.

A seguire verrà offerto l'aperitivo.

Domenico Dara, con "Breve trattato sulle coincidenze", ci racconta la storia del postino di Girifalco, in Calabria, uomo schivo e solitario, che ha il vizio di aprire, leggere, ricopiare e catalogare le lettere prima di consegnarle, tracciando una geografia privata delle minute vicende paesane. E così un giorno, spunta una lettera d'amore insolita, senza mittente, che ha tutta l'aria di nascondere un mistero.

Un romanzo in cui lingua e dialetto si intrecciano, creando una trama indimenticabile, un inno alla scrittura, che ha portato l'autore a numerosi riconoscimenti come vincitore del "XIX Premio Palmi 2014", "Il Premio Città di Como 2015, sezione Esordienti", "XII Premio Corrado Alvaro 2015, sezione Opera Prima".

Vi attendiamo numerosi! Ingresso libero e gratuito.



IL GIORNALE DI CERMENATE

Eventi in programma 2015/16

NON SBIRCIARE! ENTRA IN BIBLIOTECA

Incontri e iniziative per grandi e piccini in Biblioteca a Cermenate

ADULTI

Giovedì 6 ottobre 2015 ore 20.45
QUANDO IL MONDO SI EXPO...NE
Breve storia per immagini. Conferenza a cura del Professore in Pedagogia interculturale Raffaele Mantegazza

Giovedì 22 ottobre 2015 ore 20.45
PARLIAMO DI DISLESSIA
Incontro per genitori e insegnanti. A cura di Loredana Leone, specializzata in Psicologia clinica di comunità

Venerdì 20 novembre 2015 ore 19.30
APERITIVO CON LO SCRITTORE DOMENICO DARA
Presentazione del romanzo *Breve trattato sulle coincidenze*, vincitore del premio "Viadana". Musica a cura de *Il Flauto magico*

Venerdì 22 gennaio 2016 ore 19.30
APERITIVO CON LO SCRITTORE LELLO GURRADO
Presentazione del romanzo *Fulmine*. In collaborazione con Libreria Via Volta di Erba

Giovedì 10 marzo 2016 ore 20.45
STAR BENE MANGIANDO
Incontro su alimentazione e benessere

Informazioni e prenotazioni: Biblioteca Civica di Cermenate via Scalabrini, 153
Tel.: 031.7776187 E-mail: biblioteca@comune.cermenate.co.it



la libreria di via Volta

BAMBINI

Sabato 12 dicembre 2015 ore 15.30
IL PRINCIPE SCHIACCIANOCI
Lettura scenica natalizia
A cura di Associazione Colapesce
Età 4-10 anni, prenotazione obbligatoria, posti limitati

Sabato 9 gennaio 2016 ore 15.30
SIGNOR SEGNALIBRO
Creazioni a collage
A cura dell'illustratrice Sonia Cattaneo
Età 5-9 anni, prenotazione obbligatoria, posti limitati

Sabato 20 febbraio 2016 ore 15.30
AL SALONE DI BELLEZZA CON ANTONELLA CAPETTI
Età 6-10 anni, prenotazione obbligatoria, posti limitati

Sabato 16 aprile 2016 ore 15.30
TUTINO E L'ALBERO
Lettura animata
A cura di Associazione Colapesce
Età 2-4 anni, prenotazione obbligatoria, posti limitati



APPUNTAMENTI IN AUDITORIUM

Padre Arcangelo Zucchi

Domenica 18 Ottobre 2015 ore 17.00
Spettacolo di teatro per bambini e ragazzi
"Hansel e Gretel"
A cura di Teatro in Centro di Como
(Ingresso Euro 5,00 – apertura biglietteria ore 15.00)

Domenica 8 Novembre 2015 ore 16.00
Spettacolo circense con maghi, illusionisti e giocolieri

Domenica 24 Gennaio 2016 ore 17.00
Spettacolo di teatro per bambini e ragazzi
"Arlecchino"

A cura di Teatro in Centro di Como
(Ingresso Euro 5,00 – apertura biglietteria ore 15.00)

Domenica 20 Marzo 2016 ore 17.00
Spettacolo di teatro per bambini in Auditorium
"Il Mago di Oz"

A cura di Teatro in Centro di Como
(Ingresso Euro 5,00 – apertura biglietteria ore 15.00)



Gemellaggio con Fontoy

Tre giorni di amicizia e festa...E il ricordo di Franco

Il 18-19-20 settembre scorsi una rappresentanza di cittadini francesi di Fontoy, con il loro sindaco, ha fatto visita a Cermenate. Venerdì l'arrivo e l'accoglienza presso le famiglie locali che hanno offerto ospitalità. In serata una cena in compagnia, unitamente ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale, presso la mensa scolastica di via Montale. Sabato gran parte degli ospiti ha avuto l'opportunità di visitare il sito di Expo Milano 2015. Un'esperienza particolarmente apprezzata dagli amici francesi, rimasti impressionati dall'organizzazione e dalla grandezza dell'evento.

Domenica mattina invece, momento istituzionale con i discorsi ufficiali, lo scambio di omaggi (Cermenate ha donato un piatto decorato a mano raffigurante l'albero della vita di Expo e uno scorcio del Parco Scalabrini, mentre la delegazione di Fontoy ha consegnato al sindaco Roncoroni tre quadri contententi piume dipinte a mano, ora esposte al secondo piano della Biblioteca civica). A seguire, in Villa Clerici Walter Chinaglia, costruttore di organi a canne e nipote di un cittadino di Fontoy, ha tenuto una breve conferenza - concerto, a conclusione del workshop svoltosi con patrocinio comune tra agosto e settembre. E, prima dei saluti, il pranzo tradizionale presso il tendone allestito in occasione della Sagra della Polenta.

Il Comune di Cermenate è gemellato con il Comune di Fontoy (FR) dal 1998. Fontoy è un paese di circa 3.000 abitanti, situato nel dipartimento della Mosella nella regione della Lorena.

Da quando il gemellaggio è nato numerosi sono i cittadini di Cermenate che hanno attivamente collaborato, con le varie amministrazioni succedutesi, per organizzare le trasferte e le visite e per mantenere vivo e saldo il legame con i francesi. Uno di questi attivi collaboratori è stato il signor Francesco Monti, conosciuto come Franco, componente della Commissione comunale per il Gemellaggio per molti anni. A lui, scomparso recentemente, proprio qualche giorno dopo i festeggiamenti con i cittadini di Fontoy, va un sincero e commosso ricordo.





Cermenate all'Expo 2015

Il Comune di Cermenate, attraverso un'iniziativa ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), dal 28 luglio al 3 agosto 2015 è stato presente in Expo con uno stand allestito presso Cascina Triulza, dedicata alla società civile.

Alla realizzazione dello stand hanno contribuito diversi soggetti operanti sul territorio, i quali hanno messo a disposizione materiale informativo, prodotti e filmati che li rappresentano.

Durante la permanenza ad Expo alcuni visitatori, soprattutto residenti in aree limitrofe a Cermenate, si sono avvicinati allo stand, incuriositi per la presenza di un piccolo Comune all'interno dell'Esposizione Universale e sono rimasti colpiti nello scoprire i progetti e le iniziative proposte.

In particolare hanno riscosso molto interesse le attività legate alla tutela ambientale, il progetto del Corridoio Ecologico proposto da Lura Ambiente, e all'impiego di aree verdi per la realizzazione di orti a scopo sociale e didattico (progetto Orto del Sole presso la RSA - Casa del Sole di Bregnano).

In evidenza anche l'eccellenza dei prodotti delle attività produttive e artigianali che operano sul territorio e una particolare iniziativa a cura delle Scuole secondarie di I grado di Cermenate. Durante tutta la settimana, infatti, presso lo stand di Cermenate è stato possibile consultare un originale volume sulla zuppa di cipolla di Brunate, opera della classe 2^a C (A.S. 2014/15) e vincitore del premio indetto dalla Provincia di Como "Ti racconto una ricetta del Lago di Como" che non poteva mancare all'interno dell'EXPO, dedicata proprio al tema del cibo e dell'alimentazione.

Domenica 2 Agosto un gruppo di cittadini cermenatesi ha avuto la possibilità di visitare l'esposizione e lo stand del Comune e di assistere al momento musicale offerto dal gruppo vocale di Cermenate "Fuoridalcoro" nell'area concerti di Cascina Triulza. I cittadini sono rimasti molto contenti dell'iniziativa, tanto da richiedere una seconda visita ad EXPO, svoltasi lo scorso 10 ottobre.





Il canto pitagorico e l'organo medievale... a Cermenate!

Cermenate, 20 settembre 2015

Passando di fronte al rotor luminoso, mi ha fatto una certa impressione leggere "Corso di canto pitagorico"...

Già, perché, il canto pitagorico è basato su una scala musicale - pitagorica appunto - che in genere è appannaggio dei musicisti più esperti. Vi racconto...

L'idea mi è venuta in occasione della visita della Delegazione di Fontoy (Francia) per il gemellaggio: tra i vari appuntamenti a calendario, ho pensato di proporre una breve conferenza per illustrare tre organi medievali da me ricostruiti sulla base delle fonti storiche.

Si tratta di un organo positivo gotico, un organo da tavolo medievale e un organo portativo; sono visibili al sito: www.organa.it/ontheroad

Oltre a spiegare e suonare gli strumenti, ho pensato che sarebbe stato bello far ascoltare qualche brano cantato, scelto tra musiche che hanno oltre 1000 anni!

E quale modo migliore se non un workshop di canto per la cittadinanza?

Ed eccoci in Villa Clerici al sabato pomeriggio, a costruire la scala pitagorica salendo gradino per gradino dal "do" al "sol" al "re"... Per salti di quinta, come previsto nell'accordatura pitagorica!

Di fronte a noi un grande leggio, dal quale cantare, secondo la prassi del "cantus super librum", melodie di oltre mille anni; su di esse si costruiscono "organum" per moto parallelo e per moto contrario (come descritto in "ad organum faciendum" manoscritto milanese del sec. XI).

La scalinata di Villa Clerici è un ottimo scenario per installare l'organo gotico (il più grande dei tre) e per cantare dall'unico leggio da una posizione sopraelevata.

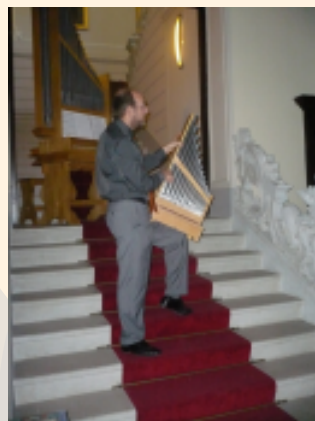
La spiegazione da me proposta ha guidato il pubblico verso la scoperta di organi a canne che ho ricostruiti con metodo filologico, tecniche e materiali originali. Sullo schermo luminoso sono state proiettate le fonti iconografiche (miniature, sculture, dipinti ecc).

Il gruppo di canto ha proposto alcuni organa (pl. di organum) studiati durante il workshop, intonandoli secondo l'accordatura pitagorica.

Un piccolo assaggio, per i Cermenatesi e i gemellati di Fontoy, di un lavoro più ampio, che svolgo con passione da 15 anni.

Sebbene storicamente si costruivano le scale musicali a partire dal do e non dal la, spero che questo evento, invece, dia il "la" ad altri negli anni a venire!!

L'ormai prossimo 2016 vede il 25° dell'organo della Parrocchiale, il 15° dell'organo di S.



Vincenzo (il primo da me costruito!) e il 6° dell'organo del Convento dei Frati!

Sono certo che i Cermenatesi che avranno modo di avvicinarsi a questi strumenti, sentendone il suono durante concerti e vedendoli da vicino e dall'interno con visite guidate, ricorderanno per lungo tempo il mondo dell'organo e della sua musica!

Walter Chinaglia

ALCUNI COMMENTI DI CHI HA SEGUITO IL CORSO DI CANTO PITAGORICO

Clara: un tuffo in un passato che ci appartiene, un modo di cantare lontano ma in realtà molto naturale! Entusiasmante anche cantare sul suono di strumenti antichi - organo portativo e organo gotico - molto più affini alla voce umana rispetto agli strumenti di comune utilizzo.

Monica: un'opportunità unica per apprezzare un tipo di canto pressoché sconosciuto.

Fabiano: è stato molto interessante riscoprire, non solo a livello teorico ma anche a livello pratico, le origini di questa antica modalità musicale.

La cosa che ho trovato più affascinante è che questa RI-scoperta, a livello auditivo, suona come NUOVA a noi abituati al sistema equabile.

Rivalutare a volte non è poi così male! :)





Scuole Secondarie I grado Premio per uno scrittore in erba

Martello Simone, alunno della classe III C della Scuola Secondaria di primo grado di Cermenate, il 20 settembre scorso, è stato premiato nel Comune di Lurago Marinone per aver partecipato, vincendolo, al concorso letterario "Oltre le frontiere", indetto dal comune stesso.

Simone si è classificato primo nella categoria junior con il racconto "Aamir, da sacrificato a eroe" che descrive, in un crescendo di emozioni, l'amicizia che sboccia tra due bambini diversi per lingua, religione, tradizioni e divisi dal pregiudizio ereditato dal mondo degli adulti. Nel testo si percepisce la disperata rassegnazione dell'immigrato che sa di essere visto come una minaccia e lo stupore di chi riconosce, proprio in lui, l'amico pronto ad aiutarti nei momenti di maggiore difficoltà.

Aamir e Pietro, questi i nomi dei protagonisti, superano le loro incomprensioni con un semplice abbraccio, poi riprendono a giocare, ma con una consapevolezza nuova, quella di non essere più soli.

La Giuria di Lurago Marinone, presieduta da Stefania Clerici, docente e poetessa, ha motivato la vittoria di Simone asserendo che il nostro "scrittore in erba" si è mantenuto fedele al tema proposto e ha intessuto una storia che per dinamiche e valori dovrebbe essere esemplare anche per gli adulti. I bambini infatti, avendo come primo obiettivo la felicità, non si lasciano deviare dall'orgoglio e dal risentimento: quando capiscono di aver sbagliato, ritornano semplicemente sui loro passi, si scusano e, se possono, rimediano al torto fatto.

L'idea di partecipare al concorso è nata a conclusione del precedente anno scolastico per permettere agli allievi di "uscire dalla scuola", "uscire da Cermenate", confrontarsi con gli altri, scoprire le opportunità culturali che il territorio circostante ci offre e ritornare poi a scuola con l'atteggiamento di chi la ama e, amandola, la valorizza per le opportunità di crescita personale che sa dare a ogni suo allievo.

Bravo, Simone! Speriamo che questa sia solo la prima di innumerevoli vittorie!

Cristina Bon
Insegnante di Lettere c/o Scuola secondaria
I grado





I Lincei.

Per una nuova didattica nella Scuola dell'Infanzia

Durante l'anno scolastico 2014-15 i bambini della Scuola Statale di Via Scalabrini hanno partecipato al progetto SID (Scientiam Inquirendo Discere) legato al corso di formazione che alcune docenti stanno effettuando sulla didattica IBSE (Inquiry Based Science Education) ovvero nuovo approccio all'insegnamento e all'apprendimento delle scienze e non solo. Inquiry ha un significato più ampio del termine "investigazione" comprendendo anche una serie di processi cognitivi messi in atto per acquisire autonomamente la conoscenza dei fenomeni naturali e per operare scelte atte a modificarle. Nella Didattica Inquiry, in linea con le indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia, i bambini partecipano attivamente alla riscoperta delle leggi fondamentali della matematica, della biologia della fisica e della chimica lette come motori fondamentali dell'apprendimento scientifico vivono e crescono consapevolmente nella lingua. Come si sa, attività mentale e attività linguistica sono correlate intimamente. Vengono progettati dei moduli di lavoro e, per l'anno scolastico 2014.15, è stato scelto il modulo "seme o non seme" legato all' Unità di Apprendimento "Le magie della natura". Il modulo è progettato perché gli alunni affinino la riflessione sui viventi, perché individuino progressivamente gli indizi che consentiranno loro di riconoscere la vita per costruire il concetto di seme, la sua definizione e il suo ruolo.

I bambini sono stati divisi in piccoli gruppi e, attraverso un racconto, abbiamo posto loro la domanda "secondo voi cos'è un seme?" facendo emergere così le pre-conoscenze dei bambini che poi hanno disegnato, su piccoli fogli, la loro idea di seme. I bambini sono stati invitati a confrontarsi sul lavoro eseguito poi, insieme alla docente, ogni gruppo ha scritto la propria idea di seme; il referente ha consegnato all'insegnante il foglio da attaccare al cartellone comunicando alla classe ciò che il suo gruppo aveva pensato. La fase



successiva è stata quella in cui la docente ha mostrato ai bambini i contenitori numerati che contenevano i vari tipi di seme, alcuni noti (fagioli, lenticchie) altri meno noti (farro, miglio), uno conteneva riso un altro sassolini bianchi. Ad ogni gruppo è stato consegnato un vassoio con bicchierini trasparenti numerati e i semi. Con la lente di ingrandimento i bambini hanno iniziato la loro indagine sui semi toccandoli, annusandoli, qualcuno li ha persino fatti cadere a terra per vedere se rimbalzavano! E' stata poi consegnata una tabella nella quale i bambini hanno segnato, concordandolo insieme agli altri, se il contenuto del bicchiere era un seme o non seme, quindi hanno attaccato un'immagine con una faccina sorridente se per loro era un seme con una faccina triste se non era un seme. Tutte le tabelle sono state poi incollate su di un cartellone per la sintesi dei risultati. A questo punto l'insegnante ha chiesto agli alunni cosa si poteva fare per stabilire se erano semi e, dopo aver riflettuto insieme, si è deciso di provare a piantarli nelle vaschette con la terra e di bagnarli. In un tabellone in cui ogni gruppo ha segnato i dati osservati. E....finalmente dopo

Alcuni giorni le nostre piantine hanno iniziato a crescere accorgendoci così che non tutte sono spuntate. Ogni gruppo ha poi riportato la faccina felice sul giorno in cui è spuntato il seme verificando le ipotesi fatte. I bambini hanno collaborato con entusiasmo curando e bagnando ogni giorno le piantine, hanno familiarizzato con la tecnica dell'osservazione, con l'esperienza di mettere in discussione le loro concezioni, con la verifica delle ipotesi e la costituzione di un corpus di conoscenze.

Le insegnanti della Scuola Statale dell'Infanzia di via Scalabrini





IL GIORNALE DI CERMENATE

Associazione Nazionale Carabinieri Sezione Cermenate

Il rinnovo del consiglio direttivo

Recentemente si sono svolte nella sede istituzione dell'Associazione Nazionale Carabinieri Caduti di Nassirya in via Di Vittorio, 10 in Cermenate, le elezioni per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo. Ci sono stati diversi candidati, la partecipazione alla elezione si è svolta in un clima di serenità.

1. Presidente C.re ALFIERI GIACOMO
2. V. Presidente App. DI MARIA ANTONIO
3. Consigliere C.re SIMONATO VITTORIO
4. Consigliere M.llo NAVARRETTA VINCENZO
5. Consigliere C.re GAIANI CARLO
6. Consigliere C.re DUBINI ISIDORO
7. Consigliere C.re CONZADORI MASSIMO

Sono giunti gli auguri di buon lavoro da tutti i soci di questo Sodalizio, come pure dal Coordinatore Provinciale Tenente CARLO COLOMBO.

Alla prossima riunione del C.D. Sarà discussa la possibilità di celebrare in occasione delle ricorrenza del 12 novembre Caduti di Nassirya una Cerimonia "Per non dimenticare".





IL GIORNALE DI CERMENATE

AVIS Cermenate

AVIS a Expo 2015

Domenica 14 giugno all'Expo 2015 di Milano, i donatori di tutta Italia si sono riuniti per la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. Il colore unico che ha unito tutti è stato naturalmente il rosso delle magliette e dei cappellini che hanno punteggiato l'Expo per tutta la giornata portando il comune messaggio di solidarietà al variegato mondo in visita e in mostra all'esposizione universale.

Momento principale è stato il convegno "Grazie per avermi salvato la vita", dedicato al tema scelto dall'organizzazione mondiale della sanità e a un'attenta riflessione sul rapporto tra donazione di sangue, stili di vita e alimentazione. E' quindi stato tracciato un profilo dei donatori di sangue in Italia e dei loro stili di vita, emersi dalla ricerca "Avis per Expo-Nutriamo la vita".

La ricerca Avis per Expo proseguirà anche nei prossimi mesi (chi non l'ha ancora fatto può compilare il questionario anonimo collegandosi a <http://www.avisperexpo.it/>) e i risultati conclusivi saranno presentati in un convegno il 24 ottobre in Regione Lombardia.



LA GIORNATA – Il 4 ottobre 2015 è stato il primo vero GIORNO DEL DONO NAZIONALE.

E' diventata Legge italiana il progetto voluto e promosso dall'Istituto Italiano della Donazione (IID).

In coincidenza con la festa di San Francesco d'Assisi, già giornata della pace, l'evento è nato per celebrare i valori della solidarietà ed è dedicato a tutti coloro che ogni giorno lavorano per il bene comune: i quasi 5 milioni di volontari e cittadini attivi che hanno deciso di impegnarsi, di assumersi delle responsabilità per fare qualcosa per il bene collettivo.

L'appuntamento con "DonoDay2015" è stato il 4 ottobre a Expo Milano, protagoniste le scuole che hanno partecipato al contest video dal titolo "Donare, molto più di un semplice dare- racconta la tua idea di DONO".



COMUNALE CERMENATE
"CARLO MORESCHI"

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Via G.B. Grassi 23 - 22072 CERMENATE (Como)
tel. 031 773301 - fax 031 773301 - cell. 335 1871004
cermenate@avisprovincialecomo.it



Uyeshiba Karate Cermenate

Ripartono i corsi

Lo scorso primo settembre è ricominciata a pieno ritmo, dopo lo stop estivo nel mese di agosto, la preparazione sportiva degli atleti iscritti alla società A.S. Karate Uyeshiba, che ha sede presso la palestra Sport Project di Via De Gasperi a Cermenate.

Oltre alla conferma degli atleti che già si allenano da anni, dai più piccoli cintura bianca ai "veterani" cintura nera, anche quest'anno nuovi elementi si sono uniti al gruppo.

La preparazione atletica avviene normalmente con frequenza bisettimanale, con un'intensificazione nei periodi pre-gara o prima degli esami di fine corso agli inizi di giugno, con conseguimento della cintura di grado superiore.

I maestri Massimo Campone e Antonella Tosto preparano i loro karateka con professionalità e rigore, così come insegnano i principi cardini della disciplina stessa. Ma, a differenza di quanto si possa erroneamente pensare, il karate è una disciplina che unisce molto i ragazzi, che fanno gruppo, che si allenano insieme, come una squadra, sebbene le competizioni alle quali partecipano gli atleti possono essere individuali o a squadra.

La prima in calendario si terrà domenica 25 ottobre a Clivio (VA) dove il Centro Funakoshi Karate Cantello organizzerà il 7° Trofeo Limax e dove i nostri atleti si cimenteranno in kata individuali e a squadra (tuo o trio). Quindi buon allenamento e buona gara!

Nelle immagini: Foto di routine degli atleti prima di una gara e La soddisfazione dei karateka dopo il superamento degli esami dello scorso giugno.





Pagina a cura dell'URP

Ufficio Relazioni con il pubblico

PROSSIME SCADENZE

PRESENTAZIONE DOMANDA DOTE SPORT:
on line sul sito
www.agevolazioni.regione.lombardia.it entro le
ore 16.00 del 19/10/2015.

ILLUMINAZIONE VOTIVA: pagamento entro il
10/11/2015.

T.A.R.I. (Tassa rifiuti): 2^a rata con scadenza il
15.01.2016.

I.M.U. e T.A.S.I.: 15/12/2015 (saldo).

Si ricorda che presso l'Ufficio Tributi del Comune è possibile richiedere il calcolo del saldo T.A.S.I. nel caso di nuovi acquisti, occupazioni e/o variazioni intervenute. Info: tel. 0317776181 - tributi@comune.cermenate.co.it

CORSI DI LINGUE, INFORMATICA E ITALIANO PER ADULTI

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di lingue straniere e di informatica per adulti, nonché ai corsi di italiano e alfabetizzazione per stranieri da organizzarsi in Cermenate.

I corsi, a cura di C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Como, partiranno solo previo raggiungimento del numero minimo di iscritti (12 persone).

Programmi e modulistica sono disponibili presso gli Uffici comunali (URP e Istruzione), sul sito comunale, nonché presso la Segreteria del C.P.I.A. tel. 031.305450 oppure alla sede di Cantù tel. 031.730850.

TRASPORTO SOCIALE

E' attivo un nuovo servizio di trasporto a cura del Comune di Cermenate, rivolto ad anziani, disabili e non autosufficienti.

E' possibile farne richiesta di attivazione mediante apposito modulo disponibile sul sito comunale o presso gli Uffici.

L'iniziativa è resa possibile grazie a Pulmino Amico, il mezzo attrezzato che il Comune di Cermenate ha potuto mettere a disposizione della cittadinanza anche grazie alla collaborazione dei soggetti privati che hanno dato il loro sostegno.

Info: Servizi Sociali tel. 0317776140.
Regolamento completo sul sito internet del Comune.

ALBO VOLONTARI CIVICI

L'Amministrazione comunale ha scelto di promuovere una iniziativa di volontariato sociale, già attiva in numerosi Comuni, chiamata "Albo dei volontari civici".

I cittadini possono dare un aiuto concreto nello svolgimento di diverse attività organizzate dal Comune sul territorio (in ambito sociale, culturale, di decoro urbano e del verde, ...).

Sul sito internet www.comune.cermenate.co.it sono disponibili il regolamento e la modulistica per comunicare la propria adesione.

Maggiori informazioni presso i Servizi Sociali tel. 0317776140 oppure all'URP tel. 0317776141.

PROSSIMI EVENTI PATROCINATI SUL TERRITORIO

Dal 23 al 26 Ottobre 2015: Festa di Ss. Simone e Giuda in località Montesordo.

Entro il 20 Ottobre: presentazione candidature per il Concorso Mario Porro, Giancarlo Vago e Umberto Cattaneo - n. 3 borse di studio.

30 Ottobre 2015: ricorrenza del V anniversario dell'Associazione La Tenda, dalle 18.30 in Villa Clerici - sede Comune.

14 Novembre 2015: Assemblea e cena sociale dell'Associazione A. Castelnuovo (presso la mensa scolastica di via E. Montale).

28-29 Novembre 2015: Mostra fotografica: "Colori e vita in natura" di Danilo Bassani presso sede Associazione Gente di Cermenate - ex Municipio di piazza XX Settembre.

28 Novembre 2015: 19^a edizione Colletta Alimentare - a cura di Banco della solidarietà onlus - Como.



IL GIORNALE DI CERMENATE

Lega Nord sez. Cermenate

PER EVITARE QUANTO SOPRA LA LEGA SI ISPIRA AL DISCORSO ALLA NAZIONE DEL PRIMO MINISTRO AUSTRALIANO - (Peter Costello anno 2008)

Non sono contrario all'immigrazione e non ho niente contro coloro che cercano una vita migliore venendo in Australia. Tuttavia ci sono questioni che coloro che recentemente sono arrivati nel nostro Paese e, a quanto sembra, anche qualcuno dei nostri concittadini nati qui, devono capire. L'idea che l'Australia deve essere una comunità multiculturale è servita soltanto a dissolvere la nostra sovranità ed il sentimento di identità nazionale.

Come Australiani abbiamo la nostra cultura, la nostra società, la nostra lingua ed il nostro modo di vivere. Questa cultura è nata e cresciuta durante più di due secoli di lotte, processi e vittorie da parte di milioni di uomini e donne che hanno cercato la libertà di questo paese.

Noi parliamo in inglese, non il libanese, l'arabo, il cinese, il giapponese, il russo o



qualsiasi altra lingua. Perciò se desiderate far parte della nostra società, imparate la nostra lingua! La maggioranza degli Australiani crede in Dio: Non si tratta di un affare privato di qualche cristiano fondamentalista di destra, ma vi è un dato di fatto certo e incontrovertibile: uomini e donne cristiani hanno fondato questa nazione sui principi cristiani, ed è chiaramente documentato nella nostra storia e dovrebbe essere scritto sui muri delle nostre scuole.

Se il nostro Dio vi offende, allora vi consiglio di prendere in considerazione la decisione di scegliere un'altra parte del mondo per mettere su casa, perché Dio è parte della nostra cultura.. Accetteremo le vostre opinioni religiose, e non vi faremo domande, però daremo per scontato che anche voi accettiate le nostre e cercherete di vivere in pace e armonia con noi.

Se la croce vi offende, o vi molesta, o non vi piace, allora dovete pensare seriamente di andarcene da qualche altra parte. Siamo orgogliosi della nostra cultura e non pensiamo minimamente di cambiarla, ed i problemi del vostro paese di origine non devono essere trasferiti sul nostro.

Cercate di capire che potete praticare la vostra cultura, ma non dovete obbligare gli altri a farlo.

Se non siete felici qui, allora andatevene.

Vi abbiamo accolto aprendo le porte del nostro paese, se non volete essere cittadini come tutti in questo paese, allora tornate al paese da cui siete partiti.

**QUESTO E' IL DOVERE DI OGNI NAZIONE.
QUESTO E' IL DOVERE DI OGNI
IMMIGRATO.**



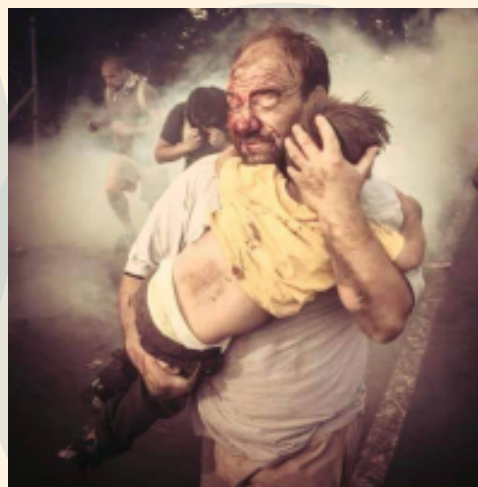


IL GIORNALE DI CERMENATE

Cermenate Bene Comune

"Mandiamoli a casa loro!" tra passato e presente

Generalmente sono di piccola statura e di pelle scura. Non amano l'acqua, molti di loro puzzano perchè tengono lo stesso vestito per molte settimane. Si costruiscono baracche di legno ed alluminio nelle periferie delle città dove vivono, vicini gli uni agli altri". "Si presentano di solito in due e cercano una stanza con uso di cucina. Dopo pochi giorni diventano quattro, sei, dieci. Tra loro parlano lingue a noi incomprensibili, probabilmente antichi dialetti. Molti bambini vengono utilizzati per chiedere l'elemosina ma sovente davanti alle chiese donne vestite di scuro e uomini quasi sempre anziani invocano pietà, con toni lamentosi e petulanti. Fanno molti figli che faticano a mantenere e sono assai uniti tra di loro. Dicono che siano dediti al furto e, se ostacolati, violenti. Le nostre donne li evitano non solo perchè poco attraenti e selvatici ma perchè si è diffusa la voce di alcuni stupri consumati dopo agguati in strade periferiche quando le donne

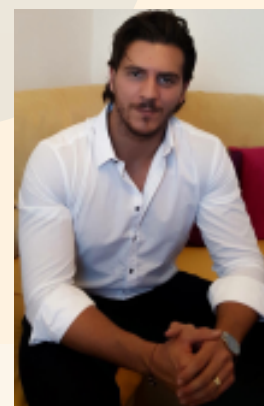


tornano dal lavoro. I nostri governanti hanno aperto troppo gli ingressi alle frontiere ma, soprattutto, non hanno saputo selezionare tra coloro che entrano nel nostro paese per lavorare e quelli che pensano di vivere di espedienti o, addirittura, attività criminali." "Vi invito a controllare i documenti di provenienza e a rimpatriare i più. La nostra sicurezza deve essere la prima preoccupazione".

[Testo tratto da una relazione dell'Ispettorato per l'Immigrazione del Congresso americano sugli immigrati italiani negli Stati Uniti, Ottobre 1912].

Antonio Femia
Cermenate Bene Comune

casa loro.



RAZZISMO E GUERRA o PACE E UMANITÀ?

Più di 400.000 persone nel 2015 hanno attraversato il Mediterraneo per fuggire dalla guerra e dalla povertà e quasi 3.000 persone hanno perso la vita in mare. I profughi siriani tentano invece di entrare in Europa attraverso l'Ungheria, patria della vergognosa barriera anti-profugo. In Italia esponenti in verde sempre in tv, e le estreme destre dimenticano che noi Italiani siamo stati e siamo tutt'ora un popolo di migranti. Colmi d'odio gioiscono per i pestaggi della polizia ai danni dei profughi che attraversano i Balcani, per la giornalista che fa cadere per terra con dei calci un padre ed un figlio in cerca di salvezza o addirittura quando dei barconi si rovesciano in mare, seppur carichi di donne e bambini. Ora più che mai l'Europa deve condividere lo sforzo dell'accoglienza creando canali umanitari, chiedendo all'ONU la fine di tutti i conflitti armati, causa unica delle migrazioni e della disperazione sulla quale gli sciacalli politici lucrano consensi.